Rapporto

numero	data	Dipartimento
5317 R	14 gennaio 2003	ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 5 novembre 2002 concernente la concessione di un credito complessivo di fr. 1'675'500.- destinati alla ristrutturazione parziale degli spazi attribuiti alla Polizia cantonale (in particolare polizia giudiziaria) presso il Palazzo di giustizia a Lugano (PGL), alla sistemazione di una sede transitoria destinata alla Direzione della Polizia cantonale (Comando transitorio) e per opere di sistemazione da eseguire negli spazi liberati presso il Pretorio di Bellinzona

1. INTRODUZIONE

Il Gran Consiglio si è già occupato della principale riforma logistica e operativa della Polizia cantonale, esaminando il Messaggio n. 5022 del 27 giugno 2000 , il quale prevedeva la creazione del nuovo comando a Giubiasco.
Nel frattempo il potenziamento dell'organico della polizia giudiziaria con l'inserimento di investigatori nelle sezioni specialistiche a Lugano e di nuovi ufficiali
presso la direzione di polizia a Bellinzona richiedono:

- la ristrutturazione dei blocchi D e C del Palazzo di giustizia di Lugano;
- la creazione di una sede transitoria per la direzione della Polizia cantonale.

2. RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

L'intervento più importante è sicuramente quello relativo alla sede di Lugano, un intervento che dovrebbe creare nuovi spazi ed in particolare 10 uffici, 3 locali per gli interrogatori, 1 vano di attesa (corpo D) e infine la sistemazione dell'atrio sportello e della sala d'attesa (corpo C).
La ristrutturazione del corpo D si inserisce su spazi già destinati alla polizia e destinati inizialmente ad ospitare la mensa, le camere per gli agenti, la palestra e un'aula magna.
La mensa è sempre funzionale, nelle camere degli agenti sono già stati ricavati degli uffici, nella palestra è stato inserito il servizio analisi criminale e operativa.
Dall'aula magna posta al primo piano si intendono ora ricavare 10 uffici, 2 locali di interrogatorio e una sala rapporti mentre al secondo piano si ricaverà, dal locale docce, un terzo locale per interrogatori con relativo spazio d'attesa.

I costi sono i seguenti:

- adattamento degli spazi	fr.	445'500.-
- cablaggi e telefonia	fr.	150'000.-
- apparecchiature informatiche	fr.	110'000.-

1.0064

- trasloco	fr.	11'000.-
- arredamento	fr.	160'000.-
- sistemazione atrio-sportello e sala d'attesa	fr.	140'000.-
Totale costi	**fr.**	**1'016'000.-**

Gli interventi qui proposti sono già coordinati e coerenti con la seconda fase di ristrutturazione del Palazzo di giustizia, lavori che coinvolgeranno anche altri settori dell'amminsitrazione.

3. SEDE TRANSITORIA DIREZIONE POLIZIA CANTONALE

Pur avendo già votato il credito di progettazione per il nuovo comando di polizia (cfr. rapporto della Commissione della gestione del 17 maggio 2001), pur essendoci stati garantiti termini più veloci nella realizzazione di questo progetto, abbinate alle nuove procedure, sembra che il nuovo stabile sarà consegnato solo verso la fine del 2007 o perfino nel corso del 2008.
Considerati da una parte questi tempi per la costruzione del nuovo stabile e dall'altra l'inserimento di nuovi ufficiali presso la Direzione di Polizia la situazione presso il pretorio di Bellinzona appare del tutto insostenibile.
Da qui la necessità di ricercare una soluzione provvisoria in modo da risolvere il problemi logistici attuali e nel contempo mettere sotto lo stesso tetto la Direzione di Polizia e il suo Staff (oggi separate).
A questo scopo sono state identificate tre possibili soluzioni:

- il "Palazzo Basilese" in via Nizzola a Bellinzona;
- il "Palazzo ex Swisscom" in via Gaggini a Bellinzona;
- lo "Stabile amministrativo AET" a Monte Carasso.

Dopo l'analisi tecnica degli spazi e l'analisi finanziaria si è optato per gli spazi dell'Azienda elettrica ticinese che appaiono facilmente adeguabili alle esigenze della polizia, hanno un accesso indipendente che permette di installare adeguate misure di sicurezza e hanno spazi esterni per i posteggi.

Costi di investimento

Gli interventi di base saranno assunti dall'Azienda elettrica ticinese mentre a carico del Cantone rimangono i seguenti costi:

- opere di adattamento (allarmi e segnaletica)	fr.	55'000.-
- impianto di cablaggio e trasmissione dati	fr.	165'000.-
- apparecchiature informatiche	fr.	100'000.-
- arredamento	fr.	215'000.-
- apparecchi d'ufficio	fr.	38'000.-
- attrezzature	fr.	25'000.-
- trasloco	fr.	11'000.-
Totale costi	**fr.**	**609'000.-**

Costi di gestione corrente

- canone di locazione annuo	fr.	103'200.-
- spese accessorie	fr.	10'200.-
- locazione posteggi	fr.	12'000.-
Totale costi	**fr.**	**125'400.-**

a) Le superfici locate consistono in 625 mq posti al secondo piano e mq 26 posti nel piano interrato dello stabile amministrativo AET . il costo al mq ammonta quindi a fr. 165.- senza l'archivio e a fr. 158.- se si comprende l'archivio.

b) I posteggi riservati alla polizia sono 20 con un costo mensile di fr. 50.- ciascuno.

c) Il contratto di locazione inizia con il 1 dicembre 2002 e potrà essere disdetto per la prima volta il 31 dicembre 2007. Il pagamento della locazione inizierà comunque solo al momento della consegna dei locali ristrutturati.

4. SISTEMAZIONE SPAZI PRESSO PRETORIO

Infine sono richiesti **fr. 50'000.-** per la sistemazione degli spazi lasciati liberi nella vecchia sede del Pretorio di Bellinzona.
Gli spazi liberati (8 uffici) verranno attribuiti ai servizi già esistenti (Stato maggiore, servizi generali, gendarmeria) che potranno operare in una situazione di maggior agio per rapporto alla situazione attuale.

5. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione invita ad accogliere la richiesta di credito di fr. 1'675'500.- proposta dal Messaggio n. 5317 esprimendo comunque la sua preoccupazione per il ritardo di circa sei mesi fin'ora accumulato nella fase di progettazione e richiamando ancora le conclusioni da lei espressa nel Rapporto del 17 maggio 2001 relativo al credito di progettazione del nuovo comando in cui tra l'altro si affermava che:
"Appare importante che questa nuova metodologia, che per certi aspetti può anche suscitare delle perplessità, sia costantemente monitorata affinché se ne possa valutare attentamente la sua efficacia per rapporto all'accorciamento dei tempi di realizzazione delle opere, per rapporto al rigore progettuale e infine per rapporto al mantenimento dei costi preventivati".

Per la Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -
Carobbio Guscetti - Croce - Ferrari Mario -
Lepori Colombo - Lombardi - Merlini -
Poli - Sadis